



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"S. GIUSEPPE CALASANZIO"
Piazza Axum, 5 – Milano

LINEE GUIDA

per la

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

e integrazione per la

DIDATTICA A DISTANZA

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

PREMESSA

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "*Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

Il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre; in particolare sono state definite le Linee guida per la Didattica digitale integrata. Esse forniscono indicazioni per la progettazione del *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado qualora emergessero necessità di contenimento del contagio e si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Tale Piano viene allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante *Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante *Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato*;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del *Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021* (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, *Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata*, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa approvato nella seduta del Consiglio di Istituto delibera n. 5 dell'8/11/2018 con il quale è stato approvato il PTOF per gli anni scolastici 2019/2022, e successive modifiche e integrazioni
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione delle Linee di Indirizzo del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto Don Giuseppe Calasanzio. Esso nasce dall'esperienza maturata durante i mesi di chiusura nell'a.s. 2019/20.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso della Dirigente scolastica, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica, che ha adottato le Linee di Indirizzo
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico rende disponibile il presente Regolamento per tutti i membri della comunità scolastica disponendone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni in caso di quarantena/isolamento fiduciario di studentesse e studenti che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione e terapie mediche.
5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:
 - Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 - La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
 - Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;

- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

6. Le Attività Digitali Integrate (ADI) sono:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Moduli di Google;

7. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

8. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dal DECRETO 16 novembre 2012, n. 254. Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto e dalle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 2018.

9. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi o con i docenti di sostegno (Scuola Speciale), allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli alunni con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

10. L'Animatore digitale e i docenti del Gruppo di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni dell'Istituto, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono
 - Il Registro elettronico Axios che consente di gestire il Registro del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
 - La Google Suite for Education (o GSuite) in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.
2. Nell'ambito delle ADI in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come dalla tabella Art. 4.
3. Il Coordinatore di classe si preoccupa di monitorare il corso relativo alla classe su Google Classroom, come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona, in parallelo con il Registro elettronico.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DAD/DDI come strumento unico

Didattica digitale integrata (DDI)	Primaria	Secondaria
Orario delle lezioni	<p>Si prevedono 4 moduli orari da 45 minuti durante la giornata scolastica:</p> <p>Italiano: 5 moduli</p> <p>Matematica: 5 moduli</p> <p>Inglese: 2 moduli</p> <p>Storia: 2 moduli</p> <p>Geografia: 2 moduli</p> <p>Scienze/Tecnologia: 1 modulo</p> <p>Musica: 1 modulo</p> <p>Arte/Motoria: 1 modulo</p> <p>Religione/Alternativa: 1 modulo</p> <p>Gli orari sono flessibili a seconda dell'organizzazione oraria di ogni classe e/o plesso.</p> <p>Il team docenti progetterà gli interventi settimanali di attività curricolare e/o di potenziamento dei vari ambiti disciplinari.</p> <p>DVA: i moduli orari deliberati per la DaD verranno valutati in base a quanto</p>	<p>Si prevedono 4 moduli orari di 45 minuti al giorno alla settimana, uno di 3 a seconda dell'orario della classe: 19 moduli</p> <p>Si consiglia vivamente di creare classroom per tutte le classi e per tutte le materie</p> <p>Italiano, Storia. Geografia : 7 moduli</p> <p>Matematica/Scienze: 5 moduli</p> <p>Motoria, Tecnologia, Musica, Arte: 1 modulo per materia</p> <p>Inglese: 2 moduli</p> <p>Francese: 1 modulo</p> <p>Religione: modalità asincrona preparazione materiali su classroom</p> <p>DVA: i moduli orari deliberati per la DaD verranno valutati in base a quanto previsto nel Piano Educativo Individualizzato.</p> <p>BES: per questi alunni è necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari</p>

	<p>previsto nel Piano Educativo Individualizzato.</p> <p>BES: per questi alunni è necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari.</p>	<p>Lezioni di strumento: 1 lezione in videoconferenza a settimana, in orario pomeridiano comunicato dal proprio docente di strumento. Si preparerà il link permanente con la creazione di una classroom di strumento (una per ogni insegnante)</p> <p>MUSICA D'INSIEME Data l'evidente impossibilità di suonare in sincronia con i mezzi informatici a disposizione, ciascun docente di strumento, tenuto conto della situazione didattica della propria classe e della specificità del proprio strumento, valuterà eventuali attività da proporre negli spazi orari di musica d'insieme e le comunicherà ai propri alunni.</p>
Privacy-sicurezza	<p>Gli alunni in DDI per privacy sono invitati a tenere le cuffie durante la lezione o a ritagliarsi uno spazio proprio per fare lezione da solo.</p> <p>DVA: È necessario richiedere l'autorizzazione al trattamento delle immagini ai genitori degli alunni presenti nella classe dove si svolgerà la DDI o DaD.</p> <p>Qualora l'alunno sarà affiancato da persona diversa da quella genitoriale (Nonni, babysitter, educatrice, parenti, assistenti alla comunicazione o altro) si dovrà chiedere l'autorizzazione a chi è in presenza, al trattamento delle immagini ai fini della DDI. Si richiederà la riservatezza di ciò che verrà visto e sentito durante le videolezioni.</p> <p>Per la DaD verrà valutata considerando ogni singolo caso. Anche nella DDI si potrebbe proporla qualora nascessero delle situazioni particolari.</p>	<p>Gli alunni in DDI per privacy sono invitati a tenere le cuffie durante la lezione o a ritagliarsi uno spazio proprio per fare lezione da solo.</p> <p>DVA: È necessario richiedere l'autorizzazione al trattamento delle immagini ai genitori degli alunni presenti nella classe dove si svolgerà la DDI o DaD</p> <p>Qualora l'alunno sarà affiancato da persona diversa da quella genitoriale (Nonni, babysitter, educatrice, parenti, assistenti alla comunicazione o altro) si dovrà chiedere l'autorizzazione a chi è in presenza, al trattamento delle immagini ai fini della DDI. Si richiederà la riservatezza di ciò che verrà visto e sentito durante le videolezioni.</p> <p>Per la DaD verrà valutata considerando ogni singolo caso. Anche nella DDI si potrebbe proporla qualora nascessero delle situazioni particolari.</p>
Valutazione	<p>Con la creazione delle classroom per ogni materia/insegnante in Gsuite ci sono tre metodi diversi per compiti e valutazioni associate:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Gmail; 2) compiti eseguiti sui quaderni e caricati all'interno di Classroom; 3) quiz sviluppati direttamente all'interno della piattaforma. 	<p>Con la creazione delle classroom per ogni materia/insegnante in Gsuite ci sono tre metodi diversi per compiti e valutazioni associate:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Gmail; 2) compiti eseguiti sui quaderni e caricati all'interno di Classroom; 3) quiz sviluppati direttamente all'interno della piattaforma.

DaD (classi in quarantena 14 gg)	Primaria	Secondaria
	<p>Classi prime e seconde:</p> <p>Ogni modulo da 45 minuti: minimo 3, massimo 4 moduli al giorno.</p> <p>Organizzazione oraria su 15 moduli settimanali.</p> <p>L'eventuale integrazione di ulteriori 5 moduli verrà valutata in base alle esigenze della classe.</p> <p>Italiano: 4 moduli Matematica: 4 moduli Inglese: 1 modulo Storia: 1 modulo Geografia: 1 modulo Scienze/Tecnologia: 1 modulo Musica: 1 modulo Arte/Motoria: 1 modulo Religione/Alternativa: 1 modulo</p> <p>Classi terze, quarte e quinte:</p> <p>Ogni modulo da 45 minuti: minimo 4, massimo 5 moduli al giorno.</p> <p>Organizzazione oraria minima di 20 moduli settimanali.</p> <p>L'eventuale integrazione di ulteriori 5 moduli verrà valutata in base alle esigenze della classe.</p> <p>Italiano: 5 moduli Matematica: 5 moduli Inglese: 2 moduli Storia: 2 moduli Geografia: 1 modulo Scienze/Tecnologia: 1 modulo Musica: 1 modulo Arte/Motoria: 1 modulo Religione/Alternativa: 1 modulo</p> <p>Il team docenti progetterà gli interventi settimanali delle attività curricolare e/o di potenziamento dei vari ambiti disciplinari.</p>	<p>Si prevedono:</p> <p>4 moduli orari di 45 minuti al giorno alla settimana, uno di 3 a seconda dell'orario della classe: 19 moduli</p> <p>Si consiglia vivamente di creare classroom per tutte le classi e per tutte le materie</p> <p>Lettere/Storia Geografia: 7 moduli Matematica/Scienze: 5 moduli Motoria, Tecnologia, Musica, Arte: 1 modulo per materia Inglese: 2 moduli Francese: 1 modulo Religione: modalità asincrona</p> <p>preparazione materiali su classroom</p> <p>DVA: i moduli orari deliberati per la DaD verranno valutati in base a quanto previsto nel Piano Educativo Individualizzato.</p> <p>BES: per questi alunni è necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari</p> <p>Lezioni di strumento:</p> <p>1 lezione in videoconferenza a settimana, in orario pomeridiano comunicato dal proprio docente di strumento. Si preparerà il link permanente con la creazione di una classroom di strumento (una per ogni insegnante)</p> <p>MUSICA D'INSIEME</p> <p>Data l'evidente impossibilità di suonare in sincronia con i mezzi informatici a disposizione, ciascun docente di strumento, tenuto conto della situazione didattica della propria classe e della specificità del proprio strumento, valuterà eventuali attività da proporre negli spazi orari di musica d'insieme e le comunicherà ai propri alunni.</p>

	<p>DVA: i moduli orari deliberati per la DaD verranno valutati in base a quanto previsto nel Piano Educativo Individualizzato.</p> <p>BES: per questi alunni è necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari.</p>	
Valutazione	<p>Con la creazione delle classroom per ogni materia/insegnante in Gsuite ci sono tre metodi diversi per compiti e valutazioni associate:</p> <p>1) Gmail; 2) compiti eseguiti sui quaderni e caricati all'interno di Classroom; 3) quiz sviluppati direttamente all'interno della piattaforma.</p> <p>DVA: La valutazione sarà formativa facendo emergere gli aspetti dell'alunno (benessere, partecipazione, autonomia, etc) oltre agli apprendimenti.</p> <p>I docenti possono utilizzare tutte le modalità ritenute utili allo scopo e personalizzarli ad ogni singolo alunno.</p> <p>E' possibile utilizzare Meet o GClassroom.</p>	<p>Con la creazione delle classroom per ogni materia/insegnante in Gsuite ci sono tre metodi diversi per compiti e valutazioni associate:</p> <p>1) Gmail; 2) compiti eseguiti sui quaderni e caricati all'interno di Classroom; 3) quiz sviluppati direttamente all'interno della piattaforma.</p> <p>DVA: La valutazione sarà formativa facendo emergere gli aspetti dell'alunno (benessere, partecipazione, autonomia, etc) oltre agli apprendimenti.</p> <p>I docenti possono utilizzare tutte le modalità ritenute utili allo scopo e personalizzarli ad ogni singolo alunno.</p> <p>E' possibile utilizzare Meet o GClassroom.</p>
DAD IN CASO DI LOCKDOWN	PRIMARIA	SECONDARIA
	<p>Si considera l'organizzazione oraria dei casi di DAD in ipotesi di quarantena.</p>	<p>In questo caso tutti i docenti della secondaria sono tenuti a fare lezione online per 12 moduli (45 min.) settimanali, con orario da concordare con il cdc. Tenere le lezioni nel proprio orario di base. Per gli alunni 20 moduli da 45 min per classe: 4 moduli al giorno.</p>

1. Per le lezioni in modalità sincrona ciascun Consiglio di Classe seguirà l'orario settimanale d'Istituto stabilito per la classe, rimodulato in unità orarie da 45 minuti+15 minuti di intervallo.
2. Tale organizzazione è stabilita:
 - Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;

3. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di ADI asincrone di diverse discipline.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività

1. Per le videolezioni programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando il proprio account istituzionale all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. La presenza andrà segnata con la formula "Presente a distanza" (PD). L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

3. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo ripetuti richiami, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li può escludere dalla videolezione segnandoli assenti alla propria ora, con obbligo di giustificazione.

Art. 6 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

2. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

3. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Piano da parte degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 7 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, verranno attivate, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, attività didattiche a distanza in modalità sincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con il coinvolgimento del Consiglio di classe, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con il coinvolgimento del Consiglio di classe sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 8 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. Il CCNL integrativo del 24 ottobre (in fase di approvazione) concernente le modalità e i criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti connessi resi dal personale docente del comparto "Istruzione e ricerca", nella modalità a distanza, in base all'articolo 2, comma 3-ter, del decreto legge 22 aprile 2020, n. 22, afferma all'articolo 1 comma 3 che la DDI sarà svolta anche dal docente in quarantena fiduciaria o in isolamento fiduciario, ma non in malattia certificata, esclusivamente per le proprie classi, ove poste anch'esse in quarantena fiduciaria. In caso le stesse classi possano svolgere attività in presenza il docente in quarantena o isolamento fiduciario, ma non in malattia certificata, svolgerà la DDI da casa laddove sia possibile garantire la compresenza con altri docenti non impegnati nelle attività didattiche previste dai quadri orari ordinamentali e, comunque, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 28, comma 1, CCNL 2016/18.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 9 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue i criteri previsti per le linee guida DAD allegati al PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019-2022 approvato dal Collegio docenti nella seduta del 26 maggio 2020.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI/DAD con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.
3. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI/DAD dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 10 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza.

Art. 11 – Orario di servizio dei docenti

1. Qualora intervengano sospensioni dell'attività didattica in presenza, a causa dell'emergenza sanitaria in atto e si faccia ricorso alla DAD, il personale docente sarà tenuto al rispetto dell'orario di servizio nonché alle prestazioni connesse all'esercizio del profilo professionale di cui al CCNL vigente e assicurerà le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando gli strumenti informatici o tecnologici a disposizione, nel rispetto di quanto previsto dalle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
 - a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici impegni riguardanti la DAD.